



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

ATTO DI AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING

Missione 1 - Componente 1 - Linea d'Investimento 1.3 "Dati e interoperabilità" del PNRR - Finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU - Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Università e AFAM pubblici, CUP J51F23001730006.

TRA

L'**Università degli Studi di Trieste** con sede legale in Piazzale Europa, 1 – 34127 TRIESTE (TS), C.F. 80013890324 e P.IVA 00211830328, nella persona del dirigente dell'Area ICT Ing. Michele Bava, (di seguito, per brevità, "RICHIEDENTE")

E

CINECA - Consorzio Interuniversitario con sede legale in Via Magnanelli, n. 6/3, 40033 Casalecchio di Reno (BO), Codice Fiscale 00317740371 e Partita IVA 00502591209, in persona della Direttrice Generale Dott.ssa Alessandra Poggiani (di seguito, per brevità, "CINECA")

di seguito congiuntamente indicate in breve anche come "Parti" e disgiuntamente come "Parte"

PREMESSO CHE

- CINECA è un Consorzio Interuniversitario senza scopo di lucro a cui aderiscono il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca, le Università pubbliche e numerosi Enti di ricerca pubblici;
- l'art. 3 dello Statuto consortile di CINECA indica, fra gli scopi istituzionali del Consorzio, quelli di "a) *fornire servizi informativi e l'organizzazione delle procedure connesse alla realizzazione degli stessi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri soggetti consorziati, alla comunità scientifica e al settore dell'istruzione pubblica, perseguendo l'efficacia e l'efficienza degli stessi, nel rispetto dei criteri di economicità realizzata anche attraverso la determinazione dei costi che tenga conto della replicabilità delle soluzioni individuate con l'obiettivo*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

di riduzione degli oneri a carico dei Consorziati; b) favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise nell'ottica di sviluppare piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca, della formazione superiore e dell'istruzione, con particolare riferimento al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca e alle università; c) sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi per i Consorziati con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni; d) promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, pubblica e privata, e delle sue applicazioni; e) garantire i servizi per l'infrastruttura ad alte prestazioni al sistema nazionale della ricerca e l'accesso alla rete europea dei centri di calcolo scientifico ad alte prestazioni, partecipando alle relative iniziative comunitarie in rappresentanza del sistema nazionale della ricerca ove incaricati dalle autorità nazionali competenti; f) favorire il trasferimento di soluzioni tecnologiche di avanguardia ai Consorziati e al sistema paese, anche promuovendo la costituzione di nuove iniziative e favorendo le iniziative delle Università e degli Enti di ricerca consorziati; g) elaborare, predisporre e gestire, nell'interesse dei Consorziati, tecnologie e soluzioni che garantiscano l'interoperabilità e la cooperazione applicativa tra i sistemi sviluppati per i Consorziati e quelli delle Pubbliche Amministrazioni"; h) sviluppare ricerche per l'utilizzo più efficace delle potenzialità disponibili";

- l'art. 3, comma 2, dello Statuto consortile stabilisce che *"Il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva"*;
- l'art. 2, comma 4, dello Statuto consortile prevede che *"costituisce requisito essenziale ai fini dell'adesione al Consorzio e della permanenza nello stesso da parte dei soggetti già consorziati la personalità giuridica pubblica, ovvero, in ogni caso, l'inclusione nelle categorie di cui ai commi 1, 2 e 3 che precedono"*, mentre l'art. 3, comma 5, stabilisce che *"oltre*

l'ottanta per cento delle prestazioni effettuate dal Consorzio sono rese nello svolgimento dei compiti ad esso affidati dai Consorziati. La produzione ulteriore può essere rivolta anche ad Enti pubblici non consorziati o ad Enti privati sulla base di apposite convenzioni o contratti, purché con carattere di marginalità e a condizione che tale produzione ulteriore permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale che il Consorzio svolge in favore dei Consorziati';

- in data 9 aprile 2018, con numero di protocollo 0030801, l'allora Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha presentato domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in house di cui all'art. 192 d.lgs. n. 50/2016 ed istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per conto di tutti gli enti consorziati che esercitano un controllo analogo congiunto su CINECA, fra i quali rientra il RICHIEDENTE;
- con atto n. 1172 del 19 dicembre 2018, l'ANAC ha deliberato l'iscrizione del Consorzio all'Elenco suddetto;
- in ragione della scissione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in Ministero dell'Istruzione e Ministero dell'Università e della Ricerca, in forza del D.L. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e della conseguente modifica statutaria, in data 21 aprile 2020 è stata inoltrata all'ANAC una richiesta di variazione dell'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house;
- con delibera n. 399 dell'8 maggio 2020, l'ANAC ha confermato che "con l'adozione del nuovo statuto non sono variati e non sono venuti a mancare i requisiti di organismo in house del CINECA" recependo, così, il modificato assetto ministeriale;

- sebbene il citato Elenco sia stato abolito in seguito all'intervenuta efficacia del nuovo Codice dei contratti pubblici, la relativa iscrizione viene richiamata al solo fine di dare atto dell'accertamento dei requisiti di soggetto in house in capo al CINECA da parte dell'ANAC.

VISTI

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2020/852 che, all'articolo 17, definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione (UE) 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare»*";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Missione 1, Componente 1, Linea di investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità" parte della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati";
- il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, che istituisce il Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe e stabilisce le relative norme di partecipazione e diffusione;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il "Codice dei Contratti pubblici";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*;
- la delibera CIPE 15 dicembre 2020, n. 74, di approvazione del *“Programma nazionale per la ricerca 2021-2027”* (G.U.R.I., serie generale, n. 18 del 23 gennaio 2021), il quale prevede anche la definizione di un Piano nazionale per le infrastrutture di ricerca;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in G.U.R.I., serie generale, n. 229 del 24 settembre 2021, *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, con il quale sono state assegnate le risorse per il finanziamento dell’Investimento 1.3 *“Dati e Interoperabilità”* nell’ambito della Missione 1, Componente 1;

- il decreto n. prot. 112/2023-PNRR del 18/07/2023 di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere sul PNRR – PNRR - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ" - "MISURA 1.3.1 - PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - UNIVERSITÀ e AFAM pubblici (LUGLIO 2023)", ed ogni altro atto connesso e conseguente;
- il decreto n. 112 - 1 / 2023 – PNRR-2024 di ammissione a finanziamento del progetto sul PNRR – PNRR - Missione 1, Componente 1, Linea di investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità", Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Università e AFAM pubblici (Luglio 2023).

CONSIDERATO CHE

- in relazione alla Missione 1, Componente 1, Investimento 1.3, è stato ammesso a finanziamento il progetto sul PNRR – PNRR - Missione 1, Componente 1, Linea di investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità", Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Università e AFAM pubblici (Luglio 2023) – CUP J51F23001730006, nell'ambito del quale il RICHIEDENTE è Soggetto Attuatore e CINECA è individuato quale Soggetto Esecutore con il presente affidamento;
- il RICHIEDENTE si è impegnato al rispetto di ogni principio e condizione previsti dalla disciplina inerente alla regolamentazione dei progetti e, in particolare: del divieto di doppio finanziamento sancito dalla normativa europea (art. 9 Reg. UE 2021/241); dei principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e il principio del DNSH;
- il RICHIEDENTE, al fine di procedere all'affidamento del servizio indicato al successivo art. 2 ha svolto una regolare procedura per l'affidamento all'organismo in house providing, ai sensi ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 36/2023, ivi inclusa la valutazione della congruità economica dell'offerta presentata dal CINECA;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

- il RICHIEDENTE intende pertanto affidare in house al CINECA il servizio delineato all'art. 2 del presente atto, tenuto anche conto di quanto definito nel documento "Atto di affidamento per l'utilizzo delle Soluzioni Cineca e dei servizi connessi - Premesse e condizioni generali" e nella documentazione tecnica, nella versione corrente al momento della sottoscrizione del presente atto, consultabili nello spazio wiki <http://documentazione.cineca.it>, a cui si rinvia espressamente per quanto non disciplinato e diversamente disposto dal presente atto.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse e allegati

1. Le premesse e le considerazioni di cui sopra, nonché gli allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 - Oggetto

1. Con il presente atto, il RICHIEDENTE affida al CINECA in qualità di proprio organismo in house providing, che contestualmente accetta, il servizio finalizzato alla Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" - Università e AFAM pubblici. In particolare, i servizi in questione si sostanziano nelle attività, meglio descritte nel documento allegato al presente atto (**Al. 1**).

2. Per l'esecuzione delle attività di cui al presente affidamento, le Parti si impegnano al rispetto delle condizionalità di cui alla misura di investimento PNRR citata in premessa, secondo quanto meglio richiamato alla normativa sopra elencata e in particolare:

- del divieto di doppio finanziamento;
- dei principi trasversali, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- del principio del DNSH.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE

3. Si specifica, in merito ai fondi derivanti dall'Unione europea – NextGenerationEU, che i punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Art. 3 - Oneri finanziari

Il RICHIEDENTE si impegna a corrispondere l'importo complessivo di euro cinquantasettemila (57.000,00), secondo le modalità e le tempistiche di seguito dettagliate:

Servizi

- quota a corpo: 30.000,00 euro (per STUDENTI - Servizi)

Canoni

Un canone annuo di 6.000,00 euro, da intendersi come Software as a Service (SaaS) (per API Manager - Canone).

Tutti gli importi sopra specificati sono al netto dell'IVA di legge.

Art. 4 –Fatturazione

Le modalità di fatturazione sono di seguito descritte:

Servizi

I servizi a corpo saranno fatturati all'emissione, in carico al RICHIEDENTE, del certificato di regolare esecuzione a seguito della messa in esercizio entro e non oltre il 31/12/2024.

Canoni

I canoni saranno versati a fronte di fattura da emettersi al RICHIEDENTE come di seguito dettagliato:

- al 31/12/2025 fatturazione del canone a copertura del periodo 07/2025-12/2025;

- al 30/04/2026 fatturazione del canone a copertura del periodo 01/2026-12/2026;
- al 30/04/2027 fatturazione del canone a copertura del periodo 01/2027-12/2027;
- al 30/04/2028 fatturazione del canone a copertura del periodo 01/2028-12/2028;
- al 30/04/2029 fatturazione del canone a copertura del periodo 01/2029-12/2029.

Art. 5 –Durata

1. Il presente atto di affidamento sarà efficace tra le Parti a far data dalla sottoscrizione fino al 31/12/2029.
2. Le tempistiche dettagliate nell'**All. 1** sono state definite nell'osservanza di milestone e target prestabiliti dai piani di finanziamento cui si accede.

Art. 6 - Titolarità dei diritti di sfruttamento economico e proprietà intellettuale

1. Ciascuna delle Parti, nell'ambito dell'esecuzione del presente atto, rimarrà titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale facenti loro rispettivamente capo. I programmi, le procedure, il codice sorgente, la documentazione tecnica e le soluzioni tecnologiche utilizzate da CINECA nell'ambito del presente atto, non potranno essere in alcun modo utilizzati dal RICHIEDENTE al di fuori di quanto espressamente previsto dal presente atto e comunque senza previa autorizzazione di CINECA.
2. I diritti di proprietà intellettuale ed industriale sui risultati generati nell'ambito delle attività oggetto del presente atto sono di titolarità esclusiva di CINECA.

Art. 7 - Trattamento dati e riservatezza

1. Le Parti si impegnano a conformarsi a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato e integrato dal D.lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento del 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE.
2. Le Parti si impegnano ad adottare ogni precauzione ed adeguate misure affinché non siano rivelate né utilizzate a fini diversi dall'adempimento del presente atto tutte le informazioni di cui vengano, comunque, a conoscenza nel corso dell'esecuzione

dell'affidamento. Le informazioni si intendono riservate ove non siano rese di dominio pubblico per fatti non connessi ad azioni od omissioni delle Parti. In particolare dovranno essere considerate riservate: (i) le informazioni relative al presente atto, (ii) la documentazione prodotta da ciascuna delle Parti in esecuzione dell'affidamento, ivi compresi i documenti contenuti al presente link <http://documentazione.cineca.it>, nonché (iii) le informazioni ed i materiali (a titolo esemplificativo e non esaustivo disegni, campioni, specifiche e schede tecniche, ecc.) trasmessi reciprocamente dalle Parti in esecuzione dell'affidamento.

Art. 8 – Previsioni fiscali

1. Il presente atto è sottoscritto da ciascuna parte, anche mediante sovrascrizione, con firma digitale valida alla data di apposizione della stessa e a norma di legge, ed è successivamente trasmesso tra le Parti via PEC. Pertanto, l'imposta di registro sarà dovuta in caso d'uso con oneri a carico della parte richiedente in base a quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.P.R. 131/1986.
2. L'imposta di bollo sul presente atto è assolta ai sensi del D.P.R. 642/72 ed avverrà a cura di CINECA con modalità virtuale mediante l'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle entrate in data 11 febbraio 2016 n. 2016/12144 con oneri a carico dello stesso.

Art. 9 - Controversie

1. Il presente atto è regolato in via esclusiva dalla legge italiana. Per ogni controversia che potesse insorgere fra le Parti con riguardo all'interpretazione o esecuzione del presente atto, laddove non si raggiunga un accordo bonario, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bologna.

Art. 10 – Allegati

All.1: UNITS_24043801_Allegato tecnico_Misura 1.3.1 Università e AFAM (luglio 2023).pdf

Per l'Università degli Studi di Trieste

Dirigente dell'Area ICT Ing. Michele Bava



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

Per il CINECA

Direttrice Generale Dott.ssa Alessandra Poggiani